



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SETTORE 8 - GESTIONE SOSTENIBILE E CIRCOLARE DELLA RISORSA IDRICA**

Assunto il 08/08/2025

Numero Registro Dipartimento 1306

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 11787 DEL 08/08/2025

Oggetto: Acquedotto Ferrera Diramazione per Campora S. Giovanni” - progetto ex Casmez 5841.
Provvedimenti.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- Lo Statuto della Regione Calabria;
- l'art. 31, comma 1 della legge regionale 13/05/1996, n. 7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale";
- il decreto n. 354 del 21/06/1999 del Presidente della Giunta Regionale, avente ad oggetto "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";
- la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19 recante "Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso. Disciplina della pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria" e ss.mm.ii.;
- la legge regionale n. 42 del 1° dicembre 2022 rubricata: "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 708 del 28/12/2022 con la quale è stato individuato quale Dirigente Generale del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" l'ing. Salvatore Siviglia;
- il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 138 del 29/12/2022 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" della Giunta della Regione Calabria all'ing. Salvatore Siviglia;
- il Regolamento regionale n. 1 del 12/01/2023 "Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell'articolo 4, comma 7 e dell'articolo 9 della L.R. 1° dicembre 2022, n.42 (riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità)";
- la D.G.R. n. 578 del 26 ottobre 2023 recante "Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva – Anno 2024";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 113 del 25/03/2025, con la quale è stato approvato il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027 (PIAO) – Allegato n. 2: Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025-2027";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 24 ottobre 2024, n. 572 recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2022, recante "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale", approvato con D.G.R. del 14 dicembre 2022, n. 665 e successivamente modificato con la D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023 e con la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 e pubblicato sul BURC Parte I n. 222 del 24 ottobre 2024;
- il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento "Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" n. 5866 del 13/11/2024, avente ad oggetto: "DGR 572/2024. Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana. Atto di micro organizzazione";
- la legge regionale 07/08/2002, n. 31, recante "Misure organizzative di razionalizzazione e di contenimento della spesa per il personale" ed in particolare l'art. 10, comma 3, secondo capoverso;
- la legge regionale 12/08/2002, n. 34, recante "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali";
- gli artt. 16 e 17 del d.lgs. n. 165/2001;
- gli artt. 43 e 45 della legge regionale 04/02/2002, n. 8, recante "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria";
- il decreto legislativo 23/06/2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione, dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10/08/2014, n. 126;
- la legge 07/08/1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge regionale 04/09/2001, n.19, recante "Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso. Disciplina della pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria";

VISTA la Legge Regionale 26/08/1992 n. 15 “Disciplina dei beni in proprietà della Regione Calabria ed in particolare gli artt. 17 e 19 e le modifiche e le integrazioni di cui alle seguenti leggi regionali: 11 maggio 2007, n. 9; 27 dicembre 2016, n. 43; 18 marzo 2024, n. 14);

VISTO il Regolamento Regionale 20 agosto 2009, n. 12, sulle alienazioni degli immobili regionali, e le successive modifiche apportate con i Regolamenti n. 2 del 24.02.2014, n. 6 del 17.07.2015 e n. 6 del 30/03/2017;

PREMESSO CHE:

- ai sensi della legge n. 645 del 10/08/1950 e successive modifiche ed integrazioni, tutte le opere eseguite dalla Cassa per il Mezzogiorno sono di Pubblica Utilità, indifferibili ed urgenti;
- con D.P.R. 6 marzo 1978, n. 218 recante: Testo unico delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno, ed in particolare l'art. 139, tutte le opere realizzate e collaudate dalla Cassa per il Mezzogiorno sono trasferite entro il termine di sei mesi dal loro collaudo alle Regioni che provvederanno al conseguente eventuale passaggio agli enti locali e agli altri enti destinatari, tenuti per legge ad assumerne la gestione;
- con Decreto Legislativo n. 96/93 è stato definitivamente soppresso l'intervento Straordinario nel Mezzogiorno e tutti i progetti e le opere realizzate dall'ex Casmez sono state trasferite alla Regione Calabria subentrando all'Amministrazione concedente in tutti i rapporti giuridici ed amministrativi e quindi il progetto denominato “Acquedotto Ferrera Diramazione per Campora S. Giovanni” - progetto ex Casmez 5841;
- a seguito delle ulteriori procedure tese al perfezionamento degli atti tecnici connessi alla realizzazione dell'intervento de quo, si è reso necessario, per gli obblighi e gli adempimenti prescritti, avviare tutte le procedure tecniche-amministrative per il definitivo completamento degli atti ablatori ed in particolare l'attuazione dei frazionamenti, delle volture catastali e infine l'emissione del Decreto d'esproprio dei suddetti immobili espropriati in favore dell'ex Casmez e quindi della Regione Calabria;
- con Decreto n. 20498 del 29/11/2004 emesso dal Dirigente del Dipartimento della Regione Calabria n. 6 Lavori Pubblici ed Acque, sono state acquisite a titolo originario al demanio regionale le aree occorrenti per i lavori di costruzione dell'acquedotto dalle sorgenti Ferrera diramazione per serbatoio per Campora S. Giovanni Prog. ex Casmez 5841, tra i diversi immobili, i seguenti appezzamenti di terreno in testa a S.A., e precisamente:
 - porzione di terreno in agro del Comune di Amantea (CS), via Germania, iscritta in Catasto Terreni al foglio 31 particella 278 di are 00.55 (55 metri quadrati) in testa a S.A.. A seguito dell'esproprio la particella definitiva assumeva il numero 775 in testa alla Regione Calabria, giusto frazionamento del 28/05/2004, pratica n. CS0144355 in atti dal 28/05/2004 (n. 144355.1/2004);
 - porzione di terreno in agro del Comune di Amantea (CS), via Germania, iscritta in Catasto Terreni al foglio 31 particella 153 di are 01.00 (110 metri quadrati) in testa a S.A.. A seguito dell'esproprio la particella definitiva assumeva il numero 777 in testa alla Regione Calabria, giusto frazionamento del 28/05/2004, pratica n. CS0144355 in atti dal 28/05/2004 (n. 144355.1/2004);
 - porzione di terreno in agro del Comune di Amantea (CS), via Germania, iscritta in Catasto Terreni al foglio 31 particella 154 di are 00.90 (90 metri quadrati) in testa a S.A. e P.M. A seguito dell'esproprio la particella definitiva assumeva il numero 779 in testa alla Regione Calabria, giusto frazionamento del 28/05/2004, pratica n. CS0144355 in atti dal 28/05/2004 (n. 144355.1/2004);

PREMESSO CHE, altresì:

- con nota del 20/03/2024, il sig. S.A. richiedeva al gestore delle infrastrutture regionali (So.Ri.Cal. S.p.A.), l'accertamento dell'esatta ubicazione della condotta confinante con le particelle di proprietà nn. 774, 287, 289, e particella 776 del foglio di mappa n. 31 del Comune di Amantea, in quanto stava eseguendo alcuni lavori di sistemazione della pavimentazione
- con nota del 20/04/2024 prot. n. 79, il responsabile zonale di Bonifati della So.Ri.Cal. S.p.A., in riscontro a tale istanza, dichiarava previo un sopralluogo di verifica e controllo nell'area d'interesse, che la condotta di che trattasi non era allocata lungo la fascia di terreno rappresentata in catasto alle particelle nn. 775, 777, 779 del foglio di mappa n. 31, ma

- l'effettivo tracciato planimetrico interessava un'altra fascia di terreno in adiacenza alla strada comunale all'interno delle particelle nn. 287 e 289 sempre di proprietà del signor S.A.;
- con nota del 17/07/2024 trasmessa alla Regione Calabria a mezzo posta certificata ed acquisita agli atti al prot. n. 389278 del 08/09/2023, il geom. Garritano Francesco in qualità di tecnico incaricato dal Sig. S.A., sulla base di quanto accertato dalla So.Ri.Cal. S.p.A., richiedeva al Settore Ciclo integrato delle acque di rettificare l'esatta ubicazione della condotta ed il conseguente allineamento dell'intestazione, allegando altresì la predetta documentazione;
 - pertanto con nota prot. n. 264244 del 14/04/2024, questo Settore al fine di consentire di rendersi parte diligente nell'attivare le opportune modifiche richieste dall'istante, richiedeva alla Sorical di provvedere alle necessarie verifiche sul luogo de quo al fine di accertare l'effettiva area interessata dall'acquedotto denominato "dalle sorgenti Ferrera diramazione per serbatoio per Campora S. Giovanni estendendo la verifica sull'intero tracciato attraversato dalla condotta regionale compresa tra le particelle 769 e 791 ed in particolare ed in particolare:
 - individuare l'area effettivamente espropriata dalla Cassa per il Mezzogiorno ed attraversata dalla condotta idrica regionale;
 - determinare l'esatto posizionamento della condotta idrica regionale riportando il tracciato su apposito elaborato grafico nonché confrontandolo con quello attraversante la fascia di terreno individuata dalle particelle nn. 769, 773, 775, 777, 779, 780, 781, 782, 784, 787 e 791 del foglio di mappa 31 così come riportato nell'attuale planimetria catastale.

VISTA:

- la nota di riscontro della So.Ri.Cal. S.p.A. prot. n. 1545 del 06/05/2024 acquisita al prot. al n. 327713 del 15/05/2024, che, sulla base di analisi documentale ed a seguito di sopralluogo effettuato dai loro tecnici sulle aree di interesse, constatava che sulle particelle nn. 175, 177 e 179 del foglio di mappa n. 31 del Comune di Amantea non insisteva alcuna condotta e che tale area risultava per l'intera estensione libera da vincolo di esproprio;
- pertanto l'esatta ubicazione della condotta nell'area oggetto di richiesta era effettivamente difforme dall'attuale frazionamento per come già verificato a suo tempo e riportato nell'istruttoria del 20/04/2023 rep n. 79;

VISTO l'elaborato catastale in particolare lo stralcio del foglio di mappa n. 31 del Comune di Amantea;

ACCERTATO dal competente ufficio, attraverso l'attività istruttoria posta in essere nonché dagli esiti dell'accertamento tecnico effettuato sull'area de quo dalla So.Ri.Cal. S.p.A., che nessuna condotta idrica o manufatto acquedottistico regionale ha effettivamente interessato le particelle di che trattasi, confermando la prospettazione del Geom. Garritano Francesco, incaricato dal signor S.A.;

PREMESSO ALTRESI' CHE su richiesta di questo Settore, il Geom. Garritano, nel richiedere la permuta delle particelle trasmetteva a mezzo pec, ulteriore documentazione in particolare: con nota prot. n. 793185 del 18/12/2024, una perizia tecnica di stima e la ricevuta del frazionamento delle nuove particelle da permutare interessate effettivamente dalla condotta e con nota prot. n. 335985 del 15/05/2025 il certificato di destinazione urbanistica;

CONSIDERATO CHE:

- In assenza di alcuna infrastruttura acquedottistica sulla porzione di terreno identificata in catasto al foglio di mappa n. 31 del Comune di Amantea, particelle nn. 175, 177 e 179, non si è venuta a realizzare alcuna trasformazione irreversibile del fondo privato sottesa all'adozione del decreto n. n. 20498 del 29/11/2004, con il quale è stata disposta l'acquisizione, a titolo originario, di tali particelle, alla Regione Calabria, ma oramai non più attuale;
- per quanto precede occorre sanare l'errore materiale a suo tempo commesso nell'inserire le predette particelle nel Decreto dirigenziale n. 20498 del 29/11/2004 e trasferirle, con atto di permuta, ai proprietari originari i quali a sua volta intendono trasferire alla Regione Calabria le aree di proprietà effettivamente interessate dalla condotta idrica;

RILEVATO CHE:

- ✓ con la chiesta permuta:
 - la ditta S.A., intende trasferire in proprietà alla Regione Calabria le seguenti particelle di terreno site in Amantea, identificata in catasto al foglio di mappa n. 31 del Comune di Amantea:
 - particella n. 1358 di superficie complessiva pari ad 115,00 metri quadrati in testa alla ditta S.A.;
 - particella n. 1360 di superficie complessiva pari a 140,00 metri quadrati in testa a alla ditta S.A.;
 - pertanto la superficie complessiva che la ditta richiedente chiede di permutare con la Regione Calabria risulta di 255,00 metri quadrati, dietro contestuale cessione da parte della Regione Calabria delle seguenti particelle di terreno del medesimo foglio mappa di superficie complessiva di 250,00 metri quadrati:
 - particella n. 175 di superficie complessiva pari a 55,00 metri quadrati in testa a Regione Calabria;
 - particella n. 177 di superficie complessiva pari a 110,00 metri quadrati in testa a Regione Calabria;
 - particella n. 179 di superficie complessiva pari a 90,00 metri quadrati in testa a Regione Calabria;
- ✓ ai sensi di legge preordinato all'acquisto ed alienazione, è il passaggio dei beni di proprietà pubblica, nello specifico ascritti al demanio regionale, alla categoria dei beni patrimoniali disponibili, dichiarato con provvedimento della Giunta Regionale quando i medesimi cessino dalla loro destinazione a finalità pubbliche;

EVIDENZIATO CHE:

- ✓ le particelle da permutare sono identificabili sulla scorta dei dati catastali riassunti come da successivo prospetto tabellare con la chiesta permuta (cfr. Allegato n. 1);
- ✓ i tecnici del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, ai sensi dell'art. 17 comma 2 della legge 15/92, ritenevano congruo il valore unitario di riferimento determinato dal perito di parte sia per i terreni di proprietà regionale pari ad € 25,00 a metro quadrato sia per quelli di proprietà del Signor S.A.;
- ✓ poiché, in virtù di quanto sopra, la permuta in esame è pura, in quanto non prevede alcuna integrazione in denaro del valore immobiliare essendo le particelle da permutare dello stesso valore oltre che della stessa superficie;

ESAMINATI:

- ✓ la nota prot. n. 1545 del 06/05/2024 acquisita al prot. al n. 327713 del 15/05/2024, con la quale il Responsabile del Patrimonio della So.Ri.Cal. S.p.A. significava che, sulla base delle analisi documentale ed a seguito di sopralluogo effettuato dai Tecnici della società sulle aree di interesse, sulle particelle nn. 175, 177 e 179 del foglio di mappa n. 31 del Comune di Amantea non insisteva alcuna condotta e che l'esatta ubicazione della condotta era pertanto difforme dall'attuale frazionamento;
- ✓ il Certificato di Destinazione Urbanistica prot. n. R.D.S. Prot. n.15605 del 31/03/2025 rilasciato dal Responsabile Settore Urbanistica del Comune di Amantea;
- ✓ la perizia di stima dei terreni oggetto di permuta, redatta dal Geom. Garritano Francesco;
- ✓ l'estratto di mappa catastale in atti, nonché le visure catastali, le visure storiche ipo - catastali, da cui risultano i titoli di proprietà del terreno di che trattasi e l'assenza di trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli;

DATO ATTO CHE:

- ✓ per quanto precede occorre sanare l'errore materiale a suo tempo commesso nell'inserire le predette particelle nel Decreto dirigenziale n. 20498 del 29/11/2004 e trasferirle, con atto di permuta, ai proprietari originari i quali a sua volta intendono trasferire alla Regione Calabria le aree di proprietà effettivamente interessate dalla condotta idrica;

- ✓ la permuta di che trattasi consente di sanare l'errore di occupazione senza titolo da parte della Regione Calabria, di una porzione di area di proprietà privata interessata da una condotta idrica regionale;
- ✓ in definitiva, il presente provvedimento contempera l'interesse dei privati alla chiesta permuta con il preminente interesse pubblico alla sdemanializzazione del terreno di proprietà regionale in ragione della sua cessata destinazione a finalità pubbliche (attesa l'errore materiale di posizionamento catastale della condotta idrica) e, pertanto, della ragionevolezza di una azione volta ad acquisire al patrimonio regionale il terreno, allo stato effettivamente occupato dal nuovo tracciato acquedottistico;

RICORDATO CHE

- ✓ tutte le spese sostenute e da sostenere per l'atto di permuta, registrazione e trascrizione, sono a carico del richiedente e quindi il presente provvedimento non comporta spese a carico del Bilancio Regionale;

RITENUTO:

- ✓ di dare atto della **sdemanializzazione tacita** delle particelle del terreno di che trattasi, da trasferire al patrimonio disponibile della Regione;
- ✓ di poter accogliere, conseguentemente, l'istanza di permuta del Signor S.A.;
- ✓ di regolarizzare l'occupazione senza titolo del nuovo tracciato della condotta idrica regionale;
- ✓ di individuare nel dipendente Alessandro Andreacchi – funzionario del Settore Gestione Sostenibile e Circolare della Risorsa Idrica del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - in qualità di responsabile del procedimento della procedura di che trattasi, quale soggetto idoneo allo svolgimento dei compiti e delle funzioni attinenti al ruolo di funzionario delegato in sostituzione del Dirigente Generale del Dipartimento medesimo Ing. Salvatore Siviglia, con domicilio legale in Catanzaro, Cittadella Regionale, alla Via Europa, loc. Germaneto, avente codice fiscale numero 02205340793, il soggetto legittimato ad intervenire in nome e per conto dell'Ente medesimo nell'atto notarile di permuta;

CONSIDERATO CHE il dipendente Alessandro Andreacchi quale soggetto legittimato ad intervenire, in sostituzione dell'Ing. Salvatore Siviglia per conto dell'Amministrazione Regionale negli atti notarili (atto di permuta), ha dichiarato che al suo carico non sussistono profili di incompatibilità;

ATTESTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il Dirigente firmatario del presente decreto, ai sensi della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e pubblicità degli atti (L. 190/2012 e d.lgs. 33/2013), dell'art. 53 del d.lgs. 165/2001, dell'art. 6 bis della legge 241/1990, degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale in servizio presso gli uffici della Giunta della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 357 del 21 luglio 2023;

PRESO ATTO CHE con deliberazione della Giunta Regionale n. 113 del 25/03/2025, con la quale è stato approvato il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027 (PIAO) – Allegato n. 2: Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025-2027";

Su proposta del Responsabile del Procedimento, ing. Salvatore Siviglia dirigente Generale del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, che con la sottoscrizione del presente atto ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio – procedimentale;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, a termini delle richiamate disposizione legislative.

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, da intendersi integralmente richiamate:

Art. 1) **Di dare atto della sdemanializzazione tacita** delle particelle di terreno in proprietà della Regione Calabria, ubicate nel Comune di Amantea (CS), Via Germania, identificati nel prospetto tabellare allegato (cfr. allegato n. 1).

- Art. 2) **Di trasferire** alla ditta S.A. residente in Amantea (CS), la proprietà di porzione di terreno attualmente di proprietà regionale, individuato in catasto terreni al foglio di mappa n. 31, particelle di superficie complessiva di 255,00 metri quadrati:
- Particella n. 775 di superficie complessiva pari a 55,00 metri quadrati;
 - particella n. 777 di superficie complessiva pari a 110,00 metri quadrati;
 - particella n. 779 di superficie complessiva pari a 90,00 metri quadrati;
- Art. 3) **Di acquisire**, contestualmente, al demanio regionale le seguenti particelle, sempre al foglio di mappa n. 31 di proprietà della ditta S.A., complessivamente di superficie pari a 255,00 metri quadrati:
- particella n. 1358 di superficie complessiva pari a 115,00 metri quadrati in testa a S.A.;
 - particella n. 1360 di superficie complessiva pari a 140,00 metri quadrati in testa a S.A.;
- Art. 4) **Di autorizzare** l'atto notarile di permuta pura in quanto non prevede alcuna integrazione in denaro del valore immobiliare essendo le particelle da permutare dello stesso valore oltre che di pari superficie.
- Art. 5) **Di dare atto** che le tutte le spese del rogito di permuta sono a carico della ditta richiedente nonché le ulteriori spese sostenute o da sostenere.
- Art. 6) **Di dare mandato**, con decorrenza immediata, al dipendente Alessandro Andreacchi, categoria giuridica D, in servizio presso il Dipartimento Ambiente, Paesaggio Qualità Urbana, in sostituzione del Dirigente Generale ing. Salvatore Siviglia, di costituirsi in rappresentanza della Regione Calabria, nell'atto notarile di permuta con Ditte richiedenti per la cura degli interessi della stessa Regione.
- Art. 7) **Di stabilire** che il soggetto nominato, al momento dell'accettazione, dichiara ai sensi dell'art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, l'inesistenza di cause di incompatibilità e di astensioni.
- Art. 8) **Di precisare** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.
- Art. 9) **Di notificare** il presente provvedimento al dipendente Alessandro Andreacchi.
- Art. 10) **Di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul B.U.R.C. ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011, n.11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- Art. 11) **Di provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, se previsto, e ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n.11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Alessandro Andreacchi
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Salvatore Siviglia
(con firma digitale)